

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-7142 del 20/12/2024
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013 alla società BANCA DI BOLOGNA REAL ESTATE S.p.A. per i sistemi fognari BO09012, BO0913 e BO09014, reti separate acque meteoriche dotate di un sistema di invasi di laminazione del "COMPARTO 141 - Ambito A" tra via Matteotti, via Armaroli, via Pertini e via Buozzi in Comune di Calderara di Reno, opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Calderara di Reno e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7434 del 20/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti DICEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **BANCA DI BOLOGNA REAL ESTATE S.p.A.** per i sistemi fognari BO09012, BO0913 e BO09014, reti separate acque meteoriche dotate di un sistema di invasi di laminazione del “COMPARTO 141 - Ambito A” tra via Matteotti, via Armaroli, via Pertini e via Buozzi in Comune di Calderara di Reno, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale inserite nell’Agglomerato Urbano ABO0003 “Calderara di Reno - Capoluogo”, opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Calderara di Reno e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **BANCA DI BOLOGNA REAL ESTATE S.p.A.** (C.F. e P.IVA 02377221201) che realizza e provvisoriamente gestisce i **sistemi fognari BO09012, BO0913 e BO09014³**, reti separate acque meteoriche dotate di un sistema di invasi di laminazione del “COMPARTO 141 - Ambito A” tra via Matteotti, via Armaroli, via Pertini e via Buozzi in Comune di Calderara di Reno, raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale inserite nell’Agglomerato Urbano ABO0003 “Calderara di Reno - Capoluogo” (classe di consistenza complessiva superiore a 2.000 A.E.), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

³ Sistema fognario BO09012, scarico Rete 037009022, nodo 1 - Sistema fognario BO09013, scarico Rete 037009023, nodo 1 - Sistema fognario BO09014, scarico Rete 037009024, nodo 1 (codici ARPAE-AACM).

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue urbane meteoriche** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
 5. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società BANCA DI BOLOGNA REAL ESTATE S.p.A. (C.F. e P.IVA 02377221201) con sede legale in Comune di Bologna (BO), Piazza Minghetti n. 4/D, C.A.P. 40124, per i sistemi fognari BO09012, BO0913 e BO09014, reti separate acque meteoriche dotate di un sistema di invasi di laminazione del "COMPARTO 141 - Ambito A" tra via Matteotti, via Armaroli, via Pertini e via Buozzi in Comune di Calderara di Reno,

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 e alla D.G.R. 569/2019.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale appartenenti all'Agglomerato Urbano ABO0003 "Calderara di Reno - Capoluogo" (classe di consistenza complessiva superiore a 2.000 A.E.), ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno in data 25/07/2024 (Prot. n. 24591) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. 569/2019, per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da reti separate acque meteoriche dotate di un sistema di invasi di laminazione idraulica di Comparto da cedere alla pubblica gestione e realizzate nell'ambito di intervento edilizio a destinazione residenziale in area appartenente ad Agglomerato Urbano.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 25047 del 30/07/2024 (Rif. Prot. SUAP n. 24591/2024), formalmente inviata dal SUAP in data 26/09/2024 e pervenuta agli atti di ARPAE in data 26/09/2024 al PG/2024/173283 e confluito nella **Pratica SINADOC 33110/2024**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/175884 del 01/10/2024 ha comunicato la presa atto dell'avvio del procedimento da parte del SUAP, ha specificato i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Comune di Calderara di Reno, Gestore del Servizio Idrico Integrato - società HERA S.p.A., Consorzio della Bonifica Renana e ARPAE-APAM - Servizio Territoriale), segnalando l'anomalo ritardo tra data di ricezione al SUAP della domanda di AUA (25/07/2024) e la data di formale trasmissione della pratica ad ARPAE (26/09/2024).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2024/177927 del 03/10/2024 ha espresso parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 32577 del 24/10/2024 (pervenuta agli atti di ARPAE in data 26/09/2024 al PG/2024/173283, ha trasmesso i pareri a suo tempo espressi dalla Società HERA S.p.A. e dal Consorzio della Bonifica Renana nel precedente procedimento di approvazione del progetto definitivo del PUA dell'Ambito A – Comparto ARS.CA V e AC 2.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/212712 del 25/11/2024 ha sollecitato il Comune di Calderara di Reno, il Consorzio della Bonifica Renana e il Gestore del Servizio Idrico Integrato ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali richiesti.
- Il Consorzio della Bonifica Renana con nota Prot. n. 14405 del 07/11/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/11/2024 al PG/20200951, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni per gli aspetti di compatibilità idraulica ed irrigua di propria competenza ai sensi dell'art. 4 della L.R.4/2007.
- Il Comune di Calderara di Reno con nota Prot. n. 36099 del 03/12/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/12/2024 al PG/2024/219638, ha confermato l'intenzione di acquisire in carico, a

collaudo favorevole delle opere eseguite, le infrastrutture realizzate per la raccolta e l'allontanamento delle acque reflue urbane, allegando il parere definitivo di HERA S.p.A. / InRete Distribuzione Energia espresso in sede del precedente procedimento di approvazione del progetto delle opere di urbanizzazione (progetto definitivo del PUA dell'Ambito A – Comparto ARS.CA V e AC 2).

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, visto il parere favorevole del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.), visto il parere favorevole di compatibilità idraulica del Consorzio della Bonifica Renana, vista la nota del Comune di Calderara di Reno (con il quale ha confermato l'intenzione di acquisire in carico le opere di urbanizzazione realizzate dalla società BANCA DI BOLOGNA REAL ESTATE S.p.A.), acquisito il contributo tecnico di ARPAE-APAM, preso atto che il Gestore del Servizio Idrico Integrato - società HERA S.p.A., in regime di silenzio assenso, non ha segnalato nulla di ostativo rispetto a quanto già valutato nell'ambito del precedente procedimento di approvazione del progetto delle opere di urbanizzazione, preso atto che il Comune di Calderara di Reno, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete fognaria a provvisoria gestione privata: cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 19/12/2024

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰
(determina firmata digitalmente)

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale
Società BANCA DI BOLOGNA REAL ESTATE S.p.A.
Agglomerato Urbano ABO0003 - Calderara di Reno - Capoluogo
Sistemi Fognari BO09012, BO0913 e BO09014

Reti separate acque reflue urbane meteoriche con invasi di laminazione di comparto
COMPARTO 141 - Ambito A tra via Matteotti, via Armaroli, via Pertini e via Buozzi
Comune di Calderara di Reno

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005, D.G.R. 1860/2006 e D.G.R. 569/2019

Classificazione degli scarichi

Scarico denominato S1a di acque reflue urbane meteoriche originato dal **Sistema Fognario BO09012** (tipo separato acque meteoriche) a servizio di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale appartenente all'**Agglomerato Urbano ABO0003 - Calderara di Reno - Capoluogo**" (classe di consistenza complessiva superiore a 2.000 A.E.)", come di seguito descritto.

Scarico denominato S1b di acque reflue urbane meteoriche originato dal **Sistema Fognario BO09013** (tipo separato acque meteoriche) a servizio di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale appartenente all'**Agglomerato Urbano ABO0003 - Calderara di Reno - Capoluogo**" (classe di consistenza complessiva superiore a 2.000 A.E.)", come di seguito descritto.

Scarico denominato S1c di acque reflue urbane meteoriche originato dal **Sistema Fognario BO09014** (tipo separato acque meteoriche) a servizio di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale appartenente all'**Agglomerato Urbano ABO0003 - Calderara di Reno - Capoluogo**" (classe di consistenza complessiva superiore a 2.000 A.E.)", come di seguito descritto.

Descrizione dei sistemi fognari

Sistema Fognario BO09012 - Scarico Rete 037009022 - Nodo 1 – rete separata acque meteoriche dotato di un sistema di invasi di laminazione del “COMPARTO 141 - Ambito A” tra via Matteotti, via Armaroli, via Pertini e via Buozzi in Comune di Calderara di Reno.

Scarico in Scolo Peloso, scarico diretto in corpo idrico del reticolo idrografico consortile del Consorzio della

Bonifica Renana, delle acque reflue urbane meteoriche costituite dalle acque meteoriche di dilavamento aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale raccolte e convogliate mediante rete fognaria separate-acque bianche. L'immissione in acque superficiali avviene previa laminazione idraulica (realizzata con apposito sistema di invasi di laminazione di Comparto dal volume complessivo di 22.000 m³) con condotta di scarico con diametro finale di mm 800 e dotata di valvola clapet. Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base a convezione urbanistica che ne prevede la cessione al Comune di Calderara di Reno.

Sistema Fognario BO09013 - Scarico Rete 037009023 - Nodo 1 – rete separata acque meteoriche dotato di un sistema di invasi di laminazione del “COMPARTO 141 - Ambito A” tra via Matteotti, via Armaroli, via Pertini e via Buoizzi in Comune di Calderara di Reno.

Scarico in Scolo Peloso, scarico diretto in corpo idrico del reticolo idrografico consortile del Consorzio della Bonifica Renana, delle acque reflue urbane meteoriche costituite dalle acque meteoriche di dilavamento aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale raccolte e convogliate mediante rete fognaria separate-acque bianche. L'immissione in acque superficiali avviene previa laminazione idraulica (realizzata con apposito sistema di invasi di laminazione di Comparto dal volume complessivo di 22.000 m³) con condotta di scarico con diametro finale di mm 800 e dotata di valvola clapet. Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base a convezione urbanistica che ne prevede la cessione al Comune di Calderara di Reno.

Sistema Fognario BO09014 - Scarico Rete 037009024 - Nodo 1 – rete separata acque meteoriche dotato di un sistema di invasi di laminazione del “COMPARTO 141 - Ambito A” tra via Matteotti, via Armaroli, via Pertini e via Buoizzi in Comune di Calderara di Reno.

Scarico in Scolo Peloso, scarico diretto in corpo idrico del reticolo idrografico consortile del Consorzio della Bonifica Renana, delle acque reflue urbane meteoriche costituite dalle acque meteoriche di dilavamento aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale raccolte e convogliate mediante rete fognaria separate-acque bianche. L'immissione in acque superficiali avviene previa laminazione idraulica (realizzata con apposito sistema di invasi di laminazione di Comparto dal volume complessivo di 22.000 m³) con condotta di scarico con diametro finale di mm 630 e dotata di valvola clapet. Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base a convezione urbanistica che ne prevede la cessione al Comune di Calderara di Reno.

Altre opere di urbanizzazione del comparto, non soggette ad autorizzazione allo scarico

Le opere di urbanizzazione realizzate comprendono anche la **rete separata di raccolta ed allontanamento acque nere del comparto con recapito in pubblica fognatura depurata esistente** che verrà ceduta alla pubblica gestione quale estensione dell'esistente sistema fognario acque reflue urbane di Calderara di Reno – Capoluogo, già separatamente autorizzato al Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Prescrizioni

1. Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto di espansione urbanistica a destinazione residenziale), i 3 scarichi in uscita dalle 3 reti fognarie separate acque reflue urbane meteoriche del "COMPARTO 141 - Ambito A" tra via Matteotti, via Armaroli, via Pertini e via Buozzi in Comune di Calderara di Reno non sono soggetti al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche.
2. **Entro il termine ultimo del 31/03/2025**, su ciascuna delle 3 reti fognarie autorizzate ed a monte corpo idrico superficiale recettore, dovrà essere installata una **valvola di emergenza** per l'intercettazione di eventuali sversamenti accidentali.
3. **Entro il 30/04/2025, il Titolare dello scarico deve inviare mezzo PEC ad ARPAE-AACM, ad ARPAE-APAM, al Comune di Calderara di Reno ed al Consorzio della Bonifica Renana:**
 - a) una relazione di fine lavori inerente l'installazione delle valvole di chiusura di cui al precedente punto 2, con allegata relativa documentazione fotografica;
 - b) una planimetria scarichi aggiornata (con la corretta localizzazione delle valvole di chiusura e con la localizzazione di tutti gli invasi di laminazione di Comparto e con l'indicazione dei relativi volumi di laminazioni di ciascuno a garanzia del volume complessivo di laminazione di Comparto pari ad almeno 22.000 m³), al fine di aggiornare la documentazione di riferimento scarichi.
4. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) il sistema di invasi di laminazione di Comparto **sia gestito prevedendone** lo svuotamento completo dopo eventi meteorici rilevanti;
 - b) al fine di una corretta Gestione e Manutenzione del sistema di invasi di laminazione di Comparto (p.e. pulizia e spurgo) per il mantenimento dell'invaso necessario alla laminazione, delle caratteristiche idrauliche e di qualità delle acque, **sia predisposto un piano di gestione e manutenzione**;
 - c) **siano predisposti e mantenuti gli accessi all'area di laminazione** per le operazioni di controllo e di manutenzione necessari;
 - d) **siano rispettate le prescrizioni operative ed idrauliche disposte dal Consorzio della Bonifica Renana con parere favorevole Prot. n. 14405 del 07/11/2024, allegato al presente documento come parte sostanziale ed integrante**. Si specifica che il complessivo sistema di invasi di laminazione di Comparto è parte integrante dei 3 sistemi fognari separati acque reflue urbane meteoriche autorizzati e pertanto anch'essa sarà oggetto del previsto passaggio in carico alla gestione pubblica, ferma restando la possibilità del futuro soggetto pubblico gestore di attivare specifiche convenzioni con il privato attuatore od altri soggetti privati interessati, per la gestione della manutenzione ordinaria del sistema di laminazione finalizzata a mantenerne la piena funzionalità idraulica;

- e) i sistemi di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del Comparto non siano mai utilizzati per lo smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali assimilate alle domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006);
- f) il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche del comparto sia realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento;
- g) i sistemi di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche siano dotati degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinamento in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc...);
- h) sia effettuata la periodica verifica e manutenzione dei sistemi fognari autorizzati e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, sistemi di laminazione, ecc...) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi;
- i) il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
- j) i 3 punti di scarico autorizzati del Comparto dovranno essere identificabili con vernice indelebile;
- k) gli scarichi delle acque reflue urbane meteoriche non siano causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

Altre prescrizioni generali

1. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.
2. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Calderara di Reno e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali¹, dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.**

¹ Rif. D.G.R. 569/2019 del 15/04/2019

3. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dal soggetto gestore del corpo idrico recettore diretto dei 3 scarichi (Scolo Peloso - Consorzio della Bonifica Renana), con riferimento al parere reso nell'ambito del procedimento istruttorio ed agli altri documenti consortile relativa alla valutazione sul progetto urbanistico-edilizio.
4. Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della D.G.R. 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità dei complessivi sistemi fognari autorizzati (condotte separate raccolta acque bianche, sistemi di laminazione e relativi scarichi) da parte del Comune di Calderara di Reno e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento.
5. La voltura intestazione dovrà essere estesa anche al provvedimento di Concessione consortile. La Titolarità dei 3 scarichi finali non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra Comune di Calderara di Reno, Gestore del Servizio Idrico e Soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione del sistema di laminazione di Comparto mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico finale e la gestione di impianti e di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale degli interi sistemi fognari ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore degli scarichi finali autorizzati.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Domanda di rilascio AUA (agli atti di ARPAE in data 26/09/2024 al PG/2024/173283) e relativa documentazione tecnica costituita da:
 - Domanda di AUA presentazione telematica non datata,
 - Relazione tecnica descrittiva rete di scarico datata 24/07/2024,
 - Planimetria di Progetto Reti Fognarie in scala 1:500 e datata 17/07/2020 (allegata in calce),
 - Planimetria su stralcio di mappa catastale in scala 1:2.000 e datata 24/07/2024,
 - Planimetria su stralcio CTR in scala 1:5.000 e non datata,
 - Dichiarazione di assenza di sostanze pericolose datata 23/07/2024.
- Copia parere del Consorzio della Bonifica Renana Prot. n. 14405 del 07/11/2024.

Pratica Sinadoc 33110/2024

Documento redatto in data 19/12/2024

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Settore Manutenzione
del reticolo idraulico ed irriguo
e Istruttorie tecniche
MV/CB

Spett.le

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

PEC

comune.calderara@cert.provincia.bo.it

e p.c. Spett.le

**AGENZIA REGIONALE PER LA
PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA
DELL'EMILIA ROMAGNA**

PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: Scarichi diretti di acque meteoriche, derivanti dal Comparto 141 - Ambito A, ad uso civile, sito in Via Matteotti, in Comune di Calderara di Reno (BO).
Parere Idraulico (Codice pratica: 202412407).**

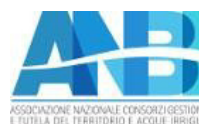
Vista l'istanza acquisita in data 26/09/2024 al prot. n. 12407 trasmessa dal Comune di Calderara di Reno per il rilascio di parere per n.3 scarichi diretti di acque meteoriche, in Via Matteotti, in Comune di Calderara di Reno (BO).

Premesso che:

- l'area sulla quale saranno realizzate le opere in oggetto ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link: (https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=240);

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it

Aderente a:



- con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno, del suo bacino imbrifero e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;
- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 mc per ha di superficie trasformata/drenata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico. (per le aree PSAI Samoggia 100 m³ zona B/ 200 m³ zona A, vedi tav. 1.1 e 1.2). Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:
 - permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
 - destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adeguata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta.

Considerato che:

- è prevista la laminazione delle acque di dilavamento dei piazzali all'interno del sistema di laminazione di dimensione pari a circa 22.000 mc a valle del Comparto stesso;
- la realizzazione dei manufatti in oggetto necessita di specifica concessione rilasciata dallo scrivente Consorzio, in quanto gli scarichi stessi avvengono direttamente in corso d'acqua superficiale in gestione al Consorzio della Bonifica Renana;

Considerato inoltre che:



- lo scolo Peloso è canale di bonifica con funzione prevalente di Scolo;
- con Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 si prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica;
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti);

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, siamo con la presente a rilasciare **parere idraulico favorevole** in merito a n.3 scarichi diretti di acque meteoriche nello scolo Peloso raccomandando la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che, quanto fornito con la presente, non autorizza il richiedente alla realizzazione delle opere, ma ne costituisce solo informativa tecnica per i progettisti. Infatti, per quanto riguarda i 3 scarichi interferenti con lo scolo consortile Peloso, dovrà essere redatta istanza e ottenuta Concessione Consortile.

Si precisa inoltre che il periodo di esecuzione dei lavori, per le opere interferenti con la rete consortile, dovrà prima essere concordato con il Tecnico consorziale istruttore della pratica Ing. Cristiano Bani (tel 3894393808) e successivamente comunicato tramite PEC.

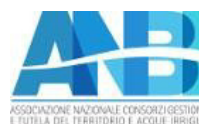
Si prega di inviare allo scrivente Consorzio l'Autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ente di competenza.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, **Ing Cristiano Bani (tel 3894393808)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it

Aderente a:





IL DIRETTORE AREA TECNICA
GESTIONE OPERATIVA PIANURA
(Ing. Ilihc Ghinello)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:



Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA ed e' conservato dalla stessa.

Firmato da: GHINELLO ILIHC in Data 31/10/2024 10:49:53 UTC +1

Firmato da: GHINELLO ILIHC in Data 31/10/2024 13:37:59 UTC +1





SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.